



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 6 novembre 2017

DETERMINAZIONE N. 120/PRO: BANDO DI CONCORSO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER PER L'INNOVAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PID (PUNTO IMPRESA DIGITALE) - (AGEF 1714) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 88 del 26.10.2017, con la quale sono stati approvati i criteri un nuovo bando di concorso per l'erogazione di contributi per voucher per l'innovazione digitale alle micro, piccole e medie imprese bresciane, operanti in tutti i settori economici, per servizi di consulenza focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia Industria 4.0, con validità per il triennio 2017-2019, al fine di diffondere la "cultura digitale" tra le MPMI bresciane, aumentare la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici e sostenere economicamente iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 implementate dalle aziende del territorio in parallelo con i servizi offerti dai costituendi PID;

preso atto che col provvedimento sopra richiamato è stato stanziato e vincolato, per l'anno 2017, l'importo di € 200.000 al Conto 330001, linea 1, Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente, punto 2 "Progetti nazionali di sistema - Punto Impresa Digitale 4.0", progetto 4 "Contributi alle imprese di tutti i settori per favorire la digitalizzazione" del budget direzionale B002 "Promozione economica";

preso atto, altresì, che, con il provvedimento sopra richiamato, la Giunta camerale ha deliberato:

- a) di confermare, anche per tale bando, le modalità di gestione dei bandi di concorso camerali 2017, che prevedono:
- l'invio delle istanze esclusivamente on line;
- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire on line fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando chiuderà;
- la compilazione degli elenchi delle graduatorie, che comprenderanno:
- > le domande presentate on line, ammissibili e finanziabili;

- > le domande presentate on line, ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse, con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico - sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate precedentemente non finanziabili per mancanza di risorse. In caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), dovranno ripartirsi le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati;
 - b) di destinare una quota delle risorse finanziarie stanziate per il predetto bando nella misura del 3% per le imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite ovvero 1 stella \in 150, 2 stelle \in 300, 3 stelle \in 500;
 - c) di confermare il massimale annuale dei contributi richiesti e concedibili ad ogni impresa bresciana, correlati a tutti i bandi di concorso, attivati per l'anno 2017, in misura pari ad \in 15.000;
 - d) di consentire alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo, per le motivazioni ed alle condizioni esposte nelle premesse;
 - e) di confermare il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva per le imprese (DURC regolare o altre modalità previste dalla legge) che intendono accedere ai contributi camerali, a pena di esclusione dai contributi stessi;
 - f) di dare mandato alla sottoscritta, Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, di predisporre i bandi di concorso in argomento e di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione, inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi;

dato atto che i contributi previsti dal bando di concorso in argomento saranno erogati nel rispetto della definizione di PMI e microimpresa, prescritta nell'Allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ovvero nel rispetto delle disposizioni vigenti alla data di concessione/liquidazione dei contributi ammessi;

considerato che il bando di concorso per voucher per l'innovazione nell'ambito del progetto PID, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera g) della L. 580/1993, così come modificata dal D.Lgs. n. 225/2016, può essere realizzato solo tramite convenzione

con le imprese interessate ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per questa Camera non superiori al 50% e nel rispetto del regime comunitario "de minimis" Reg. UE n° 1407/2013 o del regime comunitario "de minimis" nel settore agricolo Reg. UE n° 1408/2013, entrambi in vigore dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 (G.U.C.E. n. L 352 del 24.12.2013);

visto l'Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 2/2015, relativo alla pubblicazione di informazioni e dati nella sezione "amministrazione trasparente" sul sito internet camerale;

considerato, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, che le pubbliche amministrazioni devono pubblicare i criteri, gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000 nel corso dell'anno;

osservato che gli adempimenti previsti dagli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013 sono completamente rispettati, che l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio è competente in materia, e che il dr Silvio Rovetta è responsabile del presente procedimento amministrativo;

visto il Regolamento camerale per il cofinanziamento di attività promozionali a enti, organismi e associazioni e per la concessione di patrocini, approvato con deliberazione n. 2/C del 23.3.2017;

richiamato il D.P.R. 2.11.2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2017, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 4.1.2017 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

a) di approvare il bando di concorso per l'erogazione di contributi per voucher per l'innovazione alle micro, piccole e medie imprese bresciane, operanti in tutti i settori economici, per servizi di consulenza focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali (AGEF 1714) che si allega al presente provvedimento quale sua parte integrante, incaricando l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio affinché esegua ogni procedura necessaria per la loro attuazione, ottemperi

- agli obblighi previsti dai Regolamenti CE vigenti, citati nelle premesse, per l'erogazione di contributi alle imprese ed esegua i controlli indicati al successivo punto c);
- b) di dare atto che l'importo di € 200.000 è stanziato e vincolato al Conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 2 "Progetti nazionali di sistema - Punto Impresa Digitale 4.0", progetto 4 "Contributi alle imprese di tutti i settori per favorire la digitalizzazione";
- c) di disporre i seguenti controlli da effettuare sulle domande di contributi camerali previsti dai bandi di concorso approvati con il presente provvedimento:
- nella misura pari al 100% delle istanze di contributo, pervenute on line:
 - acquisizione on line, d'ufficio tramite PEC del DURC regolare o altre modalità previste dalla legge, per verificare la regolarità di pagamento dei contributi previdenziali INPS e INAIL;
 - controllo:
 - dell'attività economica svolta dall'impresa, correlata alla iscrizione nel Registro imprese, al settore di appartenenza, e al codice statistico europeo ATECO 2007;
 - della regolarità e completezza dei pagamenti del tributo fiscale del diritto annuale dovuto anche posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, nel rispetto di quanto deciso dalla Giunta camerale con la deliberazione n. 63/2015 e con i provvedimenti successivi di conferma;
- nella misura pari al 20% delle istanze di contributo ricevute, dei documenti commerciali allegati alle istanze stesse (fatture, modalità e termini di pagamento, ritenute fiscali, ecc...) presso i fornitori, soggetti vari, Pubbliche Amministrazioni, al fine di verificarne la veridicità.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO
(dr.ssa Antonella Vairano)

REGOLAMENTO

CONTRIBUTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER VOUCHER PER L'INNOVAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PID (PUNTI IMPRESA DIGITALE).

(AGEF 1714)

1. FINALITA'

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia stanzia un **fondo** di **EURO 200.000** a favore delle micro PMI bresciane operanti in tutti i settori economici per diffondere la "cultura digitale" tra le MPMI bresciane; aumentare la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici; sostenere economicamente iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 implementate dalle aziende del territorio in parallelo con i servizi offerti dai costituendi PID. Gli stanziamenti **per gli anni 2018 e 2019** saranno previsti nei relativi bilanci di previsione.

2. PERIODO DI VALIDITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DOMANDE

Gli investimenti finanziabili di cui al punto 4 dovranno essere effettuati nel periodo dal 1.11.2017 al 31.12.2017.

Per gli anni 2018 e 2019 saranno emanati appositi Regolamenti, al fine di prevedere i periodi nei quali le imprese potranno effettuare gli investimenti finanziabili e presentare la domanda di contributo.

I termini di presentazione on line delle istanze di contributo, per il periodo dal 1.11.2017 al 31.12.2017, decorrono:

da martedì 26 febbraio 2018 a martedì 6 marzo 2018

solo dalle ore 9 e fino alle 16.

Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, e ad essere protocollate **fino alle ore 16 del medesimo giorno**, termine entro il quale il bando, comunque, chiuderà.

Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:

- 1. domande presentate on line, ammesse e finanziabili;
- 2. domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse;

con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico – sulla base della anteriorità della presentazione on line - alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), di ripartire tra le stesse le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati.

L'invio telematico delle domande di contributo previsto dal presente bando deve avvenire <u>esclusivamente</u> tramite accesso all'apposito sito web <u>www.registroimprese.it</u>, seguendo il percorso informatico indicato, da "contributi alle imprese", fino a "spedizione della pratica". E' esclusa la presentazione delle istanze di contributi previsti dal presente bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità non saranno ammesse alla concessione dei contributi camerali richiesti.

Le istanze saranno esaminate ed accolte - **secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica** - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni:

- rispetto dei termini e delle modalità d'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.

3. BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi, a pena di esclusione, le imprese bresciane che:

- rientrino nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, nei limiti dimensionali stabiliti per settore economico di appartenenza:
 - con numero di dipendenti non superiore a 200, per le imprese industriali, e per le cooperative sociali O.N.L.U.S. attive nel settore servizi (di cui alla legge della Regione Lombardia n. 21/2003), con fatturato annuale non superiore a EURO 40 milioni;
 - piccole e medie imprese commerciali, turistiche, agricole, con numero dipendenti non superiore a 40;
 - se imprese artigiane, con fatturato annuale non superiore a EURO 7 milioni;
- **abbiano sede legale** e/o unità locale operativa nella provincia di Brescia, siano iscritti al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano;
- siano in possesso della qualifica artigiana, ove previsto;
- siano in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare o altre modalità previste dalla legge);
- siano in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione:
 - riguardi i 10 anni precedenti;
 - sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento.

In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale – **l'impresa sarà esclusa dal contributo**;

- non abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso;
- **rispettino** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 (*Regime de minimis*) o il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013 (*Regime de minimis nel settore agricolo*) ;
- non siano soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento;
- rispettino i criteri sopraelencati sia nel periodo di validità del bando (1.9.2017-31.12.2017), sia al momento della presentazione della domanda e fino alla data del provvedimento di erogazione del contributo.

4. INVESTIMENTI FINANZIABILI

I contributi sono concessi per attività di <u>consulenza per i servizi di innovazione anche digitale</u> erogata dai fornitori certificati descritti di seguito. Il servizio può prevedere anche un'attività di formazione specialistica riguardante una o più tecnologie abilitanti del paradigma Industria 4.0. Tale formazione dev'essere complementare alla consulenza e può essere erogata direttamente dal fornitore dei servizi o tramite soggetto individuato dal fornitore stesso. La formazione non può avere un costo superiore al 30% della spesa totale sostenuta dall'impresa.

Tali servizi devono essere accompagnati da un piano di innovazione digitale.

La consulenza può essere fornita esclusivamente da:

- a. Digital Innovation Hub (DIH) individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico nel "Piano Impresa 4.0"
- b. Cluster tecnologici lombardi
- c. Parchi scientifici e tecnologici
- d. Università ed enti pubblici di ricerca italiani
- e. Centri di Ricerca e Trasferimento Tecnologico (CRTT) registrati nel sistema QUESTIO di Regione Lombardia con le seguenti competenze tecnologiche:
 - Elettronica, IT e telecomunicazioni
 - Altre tecnologie industriali
- f. Incubatori certificati (Registro Imprese)

Nel caso dei soggetti di cui ai punti e) e f) è richiesta la dimostrazione dell'esperienza pregressa,

ascrivibile al personale che vi lavora e/o ai soci (track record degli ultimi tre anni con indicazione dell'oggetto della consulenza e delle imprese a cui è stato erogato il servizio) nelle materie oggetto dell'intervento, verificata e validata dal DIH competente per provincia e/o sovraprovinciale (Centri di Trasferimento Tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal Decreto MISE del 22 maggio 2017)

5. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di IVA).

Il contributo massimo è di € 5.000 per ogni impresa.

La spesa minima ammissibile è di € 3.000 (al netto di IVA).

I contributi ricevuti ai sensi del presente bando non possono essere cumulati con nessun tipo di altri contributi pubblici con riferimento alle stesse spese ammissibili, fatti salvi eventuali benefici fiscali non classificati come aiuti di Stato.

6. PREMIALITA' AGGIUNTIVA AL CONTRIBUTO - RATING DI LEGALITA'

Nel rispetto dell'art. 4 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, in vigore in data 8.4.2014, viene determinata in € 6.000 (3% del fondo stanziato) la riserva di risorse destinata alle imprese richiedenti i contributi, in possesso del rating di legalità. Nell'ambito di tale riserva sono riconosciute le seguenti premialità:

- a) possesso di 1 stella di rating premialità di € 150,
- b) possesso di 2 stelle di rating premialità di € 300,
- c) possesso di 3 stelle di rating premialità di € 500.

7. RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente con invio TELEMATICO (completamente gratuito) secondo le indicazioni del presente articolo.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

La Camera di Commercio di Brescia è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Per l'invio telematico è necessario:

- essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: <u>www.registroimprese.it</u>; immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso:
- · collegarsi al sito www.registroimprese.it;
- compilare il Modello base della domanda seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- procedere con la funzione Nuova che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente dal Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico) previsti dal presente bando di concorso;
- inviare la pratica, allegando alla stessa la seguente documentazione mediante scanner (per la
 documentazione di cui ai seguenti punti a), c) e d), utilizzare i moduli predisposti dalla Camera di
 Commercio e scaricabili dal sito camerale, link: www.bs.camcom.it alla pagina Contributi alle
 imprese/Bandi di contributo camerali/settore d'interesse).

Inoltre, si deve allegare:

- a) modulo principale-dichiarazione (indicato nel sito camerale "modulo principale" con codifica D01), da unire alla domanda telematica, attestante i dati e lo stato dell'azienda di seguito indicati:
 - non ricevimento di aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso, oppure, in caso di ricevimento degli stessi, di mancato rimborso o deposito in un conto bloccato;
 - · la regolarità ed esattezza dei contributi obbligatori dovuti agli Enti previdenziali ed

- assistenziali e del diritto annuale camerale:
- la corrispondenza alle disposizioni della normativa vigente in materia di Aiuti di Stato Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 (*Regime de minimis*) o il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013 (*Regime de minimis nel settore agricolo*) e nell'ambito della definizione di micro PMI di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo dovuta, ai sensi della normativa vigente, dimostrata con apposizione della marca da bollo adesiva;
- b) fattura/e relativa/e alla consulenza per servizi di innovazione digitale effettuati, con specifica indicazione degli eventuali costi relativi alla formazione (max 30% del costo totale), regolarmente quietanzata/e, con evidenziato l'avvenuto pagamento (comprensivo della data, del modo di pagamento stesso, della firma e del timbro del fornitore, consulente, professionista), riguardante le spese sostenute, e pagate, nel periodo 1.11.2017-31.12.2017. Se il pagamento avviene tramite bonifico bancario, detto documento deve riportare gli estremi della fattura. In caso di pagamento effettuato dall'impresa mediante Telebanking, si deve allegare solo specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito alle modalità e data del pagamento della fattura d'interesse, compilata e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo. In caso di pagamento delle spese sostenute tramite finanziamento (finalizzato all'investimento previsto dal presente Regolamento), stipulato con impresa finanziaria, si deve trasmettere il contratto relativo, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa. Il pagamento delle fatture tramite contanti, assegni circolari, o bancari, ri.ba, bonifico, ecc., deve rispettare le disposizioni normative in materia di antiriciclaggio vigenti;
- c) copia del piano di innovazione digitale elaborato dal fornitore dei servizi o dal soggetto individuato dal fornitore stesso;
- d) nel caso di soggetti di cui alle lettere e) ed f) del punto 4 del presente regolamento documentazione a dimostrazione dell'esperienza pregressa, ascrivibile al personale che vi lavora e/o ai soci (track record degli ultimi tre anni con indicazione dell'oggetto della consulenza e delle imprese a cui è stato erogato il servizio) nelle materie oggetto dell'intervento, verificata e validata dal DIH competente per provincia e/o sovraprovinciale (Centri di Trasferimento Tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal Decreto MISE del 22 maggio 2017);
- e) dichiarazione agli effetti fiscali (allegato con codifica D05), compilata, correttamente, in ogni sua parte e debitamente firmata, ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto, prevista dall'art. 28, comma 2° D.P.R. 29.9.1973, n. 600.

Procura: è possibile l'utilizzo, per la trasmissione on line della domanda di contributo, anche della firma digitale del soggetto intermediario (operatore professionale), **delegato con specifico atto di procura**, **da allegare alla istanza telematica**, che deve essere compilato, sottoscritto con firma autografa dell'imprenditore delegante, acquisito tramite scansione e allegato - con firma digitale valida del procuratore (delegato) - alla modulistica elettronica, e a cui deve essere altresì allegata la copia informatica (scansionata) di un documento di identità valido del titolare/legale rappresentante dell'impresa che ha apposto la firma autografa.

Le istanze saranno esaminate ed accolte sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente Regolamento, secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione on line.

Non saranno accettate le domande incomplete della documentazione obbligatoria sopra menzionata.

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa, o all'intermediario se appositamente delegato, nel corso dell'istruttoria relativa alle domande di contributo, integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata o alle dichiarazioni attestate.

8. ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istruttoria delle domande di contributi e la verifica, formale e sostanziale, dell'osservanza dei criteri previsti dal presente bando da parte delle imprese richiedenti il contributo, viene effettuata dall'Ufficio Promozione Imprese e Territorio della Camera di Commercio di Brescia.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 18 mesi, decorrenti dalla data di chiusura dei termini di presentazione on line delle domande

di cui al p. 2 del presente Regolamento.

La concessione dei contributi sarà disposta con provvedimento del Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato della Camera di Commercio di Brescia:

- solo a fronte di regolarità, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, disposta anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione:
 - riguardi i 10 anni precedenti;
 - sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento;

In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale – l'impresa sarà esclusa dal contributo;

- nel rispetto delle vigenti norme comunitarie sugli aiuti di Stato alle imprese Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 (Regime de minimis) o il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013 (Regime de minimis nel settore agricolo) e dei criteri comunitari di definizione di micro PMI, di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, nei limiti del fondo stanziato dalla Camera di Commercio e destinato al presente bando, secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione on line, alle imprese che hanno presentato la domanda entro i termini del Regolamento.

In caso di rilascio di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'impresa decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Qualsiasi **modifica** dei dati indicati nella domanda presentata on line dovrà essere comunicata all'Ufficio Promozione Imprese e Territorio della Camera di Commercio di Brescia.

Qualora sia riscontrata, posteriormente alla data di presentazione on line della domanda di contributo, irregolarità nel pagamento dei contributi previdenziali (I.N.P.S.-I.N.A.I.L.), l'impresa sarà esclusa dal contributo se non provvederà a regolarizzare la posizione, mediante il pagamento dell'intero debito verso gli enti previdenziali, entro il termine assegnato dall'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale.

9. CONTROLLI

La Camera di Commercio potrà effettuare, **anche a campione, verifiche, ispezioni, ed accertamenti,** per controllare la realizzazione e la regolarità dell'intervento finanziato, il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario del contributo, la sussistenza e la regolarità dei documenti richiesti e presentati on line.

10. MASSIMALE ANNUO

Il massimale annuale dei contributi camerali richiesti e concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il 2017, è pari ad € 15.000.

11. TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione trasparente, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo correlato alla gestione del presente bando di concorso.

Ai fini dell'erogazione dei contributi, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la non ammissione al contributo.

I dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa e di diritto di accesso agli atti. Potranno essere esercitati i diritti

specificamente previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Brescia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO
(dr.ssa Antonella Vairano)